

CASSACOOP DIPENDENTI SERVIZI PUBBLICI MOBILITA' INTEGRATA

EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA

Bologna via Saliceto 3

iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00281340372, al
REA di Bologna al n. 127716, all'Ufficio Italiano Cambi al n. 25231, all'albo nazionale
delle società cooperative al n. A101187 sezione cooperative a mutualità prevalente –
categoria altre cooperative, Codice Fiscale 00281340372

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31-12-2024

AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 COMMA 2° DEL CODICE CIVILE

**All'Assemblea dei SOCI della CASSA COOP Dipendenti Servizi Pubblici Mobilità
integrata Emilia Romagna Società Cooperativa**

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto le funzioni
previste dall'art. 2403 c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata
ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio
sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato
l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cassa Coop dipendenti servizi pubblici mobilità integrata Emilia Romagna società cooperativa al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 16.028,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Uniaudit srl ci ha consegnato la propria relazione datata 11/04/2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, anche tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario, e patrimoniale effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento della struttura organizzativa della società, tramite raccolta di informazioni dagli amministratori ed osservazioni dirette, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni

dalla struttura amministrativa e dagli amministratori, mediante l'esame di documenti aziendali, mediante comunicazioni intercorse con i referenti della società di revisione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo constatato che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- Non sono prevenute denunce ex art. 2408 del codice civile, né esposti da parte di terzi.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7, c.c.;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta tramite verifiche del collegio ex art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime; il collegio ha inoltre assistito alle riunioni del consiglio di amministrazione, nonché partecipato alle Assemblee dei Soci.
- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione agli eventuali rischi, tra i quali quelli potenziali da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il vostro consiglio di amministrazione ha effettuato nell'anno n. 12 riunioni ed è stata tenuta l'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

La costante presenza del collegio sindacale alle riunioni ha assicurato la continuità del flusso di informazioni.

In merito allo schema di bilancio adottato, si segnala che, come riportato nella nota

integrativa, in mancanza di un quadro normativo di riferimento per i soggetti inseriti nell'elenco tenuto da Banca d'Italia ex art. 112 c. 7 del T.U.B. dopo l'abrogazione del D.Lgs 87/1992, gli amministratori hanno deciso di predisporre il bilancio d'esercizio facendo riferimento agli schemi e alle disposizioni previste nel documento "il bilancio degli intermediari non IFRS" emanato da Banca d'Italia il 2 agosto 2016.

- E' stata altresì riscontrata la completezza e l'adeguatezza delle informazioni fornite dal consiglio di amministrazione nella propria relazione.

- Nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" gli amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.

- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

- Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura.

Il collegio sindacale ritiene che la tipologia di schema adottato assicuri una migliore continuità con il passato ed una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della CassaCoop dipendenti servizi pubblici mobilità integrata Emilia Romagna Società Cooperativa al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4,5,7,8,9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dai prospetti di variazione delle poste del patrimonio netto, del rendiconto finanziario e della nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto dagli amministratori ai sensi di legge e regolarmente comunicato al collegio sindacale unitamente ai prospetti di dettaglio ad esso allegati.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed il conto economico i sindaci confermano che:

- 1- il bilancio è stato redatto in base allo schema ed istruzioni previsto per gli intermediari non IFRS emanato da Banca d'Italia il 02/08/2016;
 - 2- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione aziendale;
 - 3 - è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente, anche tenendo conto del disposto dell'articolo 2423 ter del codice civile; in particolare non sono stati modificati i principi contabili e criteri di valutazione delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio;
 - 4 - gli amministratori, nella nota integrativa, indicano e illustrano in maniera adeguata le eventuali operazioni effettuate con le parti correlate; si è tenuto inoltre conto della necessità di fornire informazioni complementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza e trasparenza.
- Per quanto di nostra conoscenza l'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5, cc.

Sulla base delle verifiche effettuate il collegio ha rilevato il rispetto delle disposizioni imposte dalla legge e dallo statuto sociale a carico della società e del consiglio di amministrazione, la regolare tenuta dei libri e registri contabili, nonché dei libri sociali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art.

2409-bis del Codice Civile, dalla società di revisione.

La società di revisione Uniaudit Srl ha rilasciato una relazione di certificazione al bilancio che riporta un giudizio di bilancio senza rilievo alcuno.

INFORMAZIONI SPECIFICHE DELLE IMPRESE COOPERATIVE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2512, 2513, 2528 E 2545 DEL CODICE CIVILE.

I sindaci segnalano che:

- a) in ottemperanza all'art. 2 secondo comma L. 59/92 il consiglio di amministrazione ha cercato il raggiungimento dello scopo sociale in conformità con il carattere della cooperativa.
- b) la società cooperativa non ha ristornato ai soci parte degli interessi ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile e ai sensi dall'art. 19 dello statuto della società cooperativa.
- c) a norma degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile, confermando l'informativa degli amministratori nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31-12-2024, la società cooperativa è a mutualità prevalente e che la percentuale di prevalenza per l'esercizio 2024 è pari allo 76,94% dell'attività complessiva.
- d) che ai sensi dell'art. 2528 del c.c. gli amministratori nella relazione sulla gestione allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti,

non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bologna, 11 aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Dott. Riccardo Gamberini - Presidente

F.to Dott. Germano Camellini - Effettivo

F.to Dott. Francesca Lipparini – Effettivo